



**COMUNE DI VALLEDOLMO**  
**CITTA' METROPOLITANE DI PALERMO**

^^^

**COPIA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

<b>N. 47 Del Registro</b>	<b>OGGETTO:</b>
<b>Anno 2019</b>	<b>INTERROGAZIONE E INTERPELLANZE.</b>

L'Anno **DUEMILADICIANNOVE** addi **VENTUNO**, alle ore **18,00** e **seguenti**, del mese di **OTTOBRE** nel Comune di **VALLEDOLMO** e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale convocato dal Presidente, ai sensi dell'art. 20, comma 1°, della L.R. 26 Agosto 1992, n. 7, si è riunito in seduta **ORDINARIA** e **PUBBLICA**, nelle persone dei Sigg.:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
<b>CATANIA PEPPUCCIO</b>	X		<b>LA MARTINA GIUSEPPE</b>		X
<b>BATTAGLIA ROSSELLA A.</b>	X		<b>VALLONE FRANCESCA</b>	X	
<b>IMMORDINO GIUSEPPA</b>	X		<b>MODICA GIUSEPPE A.</b>	X	
<b>ODDO ORAZIO</b>	X		<b>IPPOLITO GIUSEPPE</b>	X	
<b>D'AMICO LEONARDA</b>	X		-----	----	----
<b>CAPPIELLO COSIMO</b>	X		-----	----	----
<b>LOMBINO GUGLIELMO G.</b>	X		-----	----	----
<b>SIGNORELLO LUCA A.</b>	X		-----	----	----

TOTALE PRESENTI N° 11

TOTALE ASSENTI N° 01

Assume la presidenza il Presidente **Dr. Catania Peppuccio**, nella qualità di **Presidente del Consiglio**.

Partecipa il Segretario comunale reggente del Comune **Dr. ssa Rosanna Napoli**

E' presente il Sindaco per la Giunta e gli assessori **Runfola** e **Nobile**

GRUPPO CONSILIARE  
INSIEME PER CRESCERE  
VALLEDOLMO

Mail [pino.modica@libero.it](mailto:pino.modica@libero.it) tel 329 2457546

20 (2)

AL MR. MODICA  
e PR. MR. DE BRITTO  
MR. PRENDENTE COMPLESSO  
COMUNALE  
LUCA PEDI

OGGETTO: INTERROGAZIONE SU  
ZONA ARTIGIANALE e/o RENELLA.

I sottoscritti consiglieri Comunali del gruppo di Minoranza "Insieme Per Crescere",

- Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n° 47 del 06/10/2011, sono state approvate "LE MODIFICHE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2011/2013;
- E' stato approvato inoltre la modifica che localizza la zona artigianale nella C/da Renella, lungo la strada omonima di collegamento tra il centro abitato e l'autostrada Palermo-Catania senza per altro sostituire e/o sopprimere la zona artigianale "D" del piano regolatore vigente ma scaduto nell'anno 2016 ed tuttora in corso di revisione;
- Premesso altresì che con deliberazione di Consiglio Comunale n° 49 del 06/10/2011 è stato approvato "IL PIANO INSERIMENTO PRODUTTIVI-PROGETTO PRELIMINARE DEI LAVORI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA IN C/DA RENELLA", per un importo complessivo di €4.000.000,00 di cui € 250.000,00 come compartecipazione a carico del Comune, con la contrazione di un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti;
- Che nella stessa delibera si evince che il Consiglio Comunale con delibera n°32 del 04/07/2011 nel dare le proprie direttive ha deliberato di impegnare l'Amministrazione Comunale di approvare entro sessanta giorni il progetto di massima della zona artigianale ed industriale individuando nel contempo le aree necessarie a soddisfare le esigenze degli operatori economici.
- Che il Consiglio Comunale con la deliberazione n°49 dichiarava tale opera di pubblica utilità, urgente e indifferibile ai sensi dell'Art. 98 del decreto legislativo 12/04/2006 n° 163 E dell'Art. 12 comma 1 e 17 del DPR 08/06/2001 n°327 con la stessa delibera veniva dato atto altresì che il progetto preliminare ai lavori di urbanizzazione primaria in C/da Renella costituisce variante al PRG.
- Considerato che con determinazione dell'Ufficio Tecnico n°560 del 13/12/2013 (liquidazione nella misura del 47% dell'indennità dell'espropriazione alle ditte proprietarie dei fondi occorrenti per il piano insediamenti produttivi Lavori di urbanizzazione in C/da Renella veniva erogato l'importo di €106.878,00 rimanendo da liquidare € 143.122,00.
- Tutto ciò premesso e considerato, i sottoscritti chiedono alle SS.LL. Illustrissime di avere delucidazioni circa i fatti avanti espressi, e cioè

1. Perché dopo sei, sette anni dalla liquidazione ai proprietari dei terreni espropriati non si è proceduto al saldo del rimanente 53% dell'indennità di espropriazione, avendo a disposizione ancora € 143.122,00
2. Perché non si è entrati in possesso dei terreni espropriati, rischiando con i soldi in cassa, di gravare il Comune di eventuali ed ulteriori contenziosi amministrativi per la liquidazione delle rimanenti quote, che potrebbero ad oggi essere gravati da interessi legali e quant'altro, considerato che ai sensi del testo unico delle espropriazioni, per pubblica utilità, approvata con DPR n°327 del 08/06/2001 e recepito dalla Regione Siciliana dell'Art. 36 7/2002 e dell'Art. 16 della legge Regionale 12/07/2011 n° 12, "che riduce a cinque anni i termini di validità temporali dei vincoli preordinati alle espropriazioni" come mai si sono fatti scadere i cinque anni dei vincoli suddetti mettendo i proprietari nelle condizioni di chiedere un ulteriore indennizzo, nel caso di riapposizione dei vincoli.
3. Se è stato dopo sette anni, mai redatto progetto esecutivo e o di massima atteso che la delibera di Consiglio Comunale n° 32 del 04/07/2011, impegnava l'Amministrazione Comunale ad approvare il progetto di massima, entro sessanta giorni dalla data del Consiglio Comunale.
4. Come si coniugano la dichiarazione di pubblica utilità urgenza e indifferibilità dell'opera, con l'abbandono di tale pratica alla più totale disattenzione ed inerzia.
5. Se necessita, autorizzazione dell'Assessorato Territorio e Ambiente per tale variante al PRG e realizzazione dell'opera suddetta e se esiste corrispondenza tra Comune e Assessorato.
6. Come mai, dopo tante riunioni e chiacchiere non si sono individuati gli operatori commerciali, interessati all'assegnazione dei lotti e disponibili a sostenere le spese di urbanizzazione primaria e secondarie a proprio costo, tentando di dare una scossa all'economia Valledolmese, oltre a tentare di risolvere un annoso problema che si trascina da decenni;

Ad ognuno per le proprie competenze si fa appello affinché sia fatta chiarezza sulla pratica in questione e venga stabilito da chi ne ha titolo se questo è il modo di sperperare il denaro pubblico.

Valledolmo li 14/03/2019

*[Handwritten signatures]*  
 Giuseppe Vella  
 [Signature]  
 [Signature]



# Comune di Valledolmo

Città Metropolitana di Palermo

Ufficio del Sindaco

**TerrOne**  
VALLEDOLMO *Cibo di qualità*

Al Capo Gruppo "Insieme per Crescere"  
Sig. Modica Giuseppe Antonio  
Pec: [modicagiuseppeantonio@pec.it](mailto:modicagiuseppeantonio@pec.it)

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Dott. Peppuccio Catania  
Sede

Al Capogruppo "Andiamo Oltre per Valledolmo"  
Sig.ra Giuseppa Immordino  
Sede

Al Segretario Comunale  
Dott.ssa Rosanna Napoli  
Sede

Prot. n. 5137

del 29.05.2019

**Oggetto:** interrogazione Area Artigianale C/da Rinella

In riscontro all'interrogazione sull'Area Artigianale C/da Rinella, presentata nel corso della seduta del Consiglio comunale dell'11.3.2019, si rappresenta quanto segue:

- considerato che dello stesso contenuto è stato interessato dall'interrogante Gruppo consiliare l'Assessorato Regionale al Territorio e Ambiente - Dipartimento Urbanistica il quale con la nota prot. n. 4669 dell'8.3.2019 ha onerato quest'Ente di provvedere nei termini ivi indicati;
- preso atto di quanto relazionato dal Responsabile dell'UTC di questo comune con la nota prot. n. 5674 del 28.5.2019, copia della quale è stata trasmessa in data odierna dal Segretario comunale al Capo Gruppo "Insieme per Crescere",

atteso quanto sopra, per quanto chiesto nell'interrogazione, si ritiene esaustiva la trattazione nei contenuti esplicitati nella corrispondenza dell'Assessorato Regionale al Territorio e Ambiente e dell'UTC di questo comune.

Per il Presidente del consiglio ed il Capogruppo consiliare "Andiamo Oltre per Valledolmo" si allegano le seguenti note:

- Segnalazione su presunto danno erariale nei confronti del comune di Valledolmo, presentata dal Gruppo consiliare "Insieme per Crescere" all'Assessorato Regionale al Territorio e Ambiente e alla Sezione di controllo Corte dei Conti (*allegato 1*);

- Richiesta di informazioni al comune di Valledolmo da parte dell'Assessorato Regionale al Territorio e Ambiente (nota prot. n. 21383 del 13.12.2018), (*allegato 2*);
- Riscontro alla nota n. 21383 del 13.12.2018 da parte del Responsabile dell'UTC del Comune di Valledolmo (*allegato 3*);
- Determinazioni assunte dell'Assessorato Regionale al Territorio e Ambiente – Dipartimento Urbanistica nei confronti del Comune di Valledolmo (nota prot. n. 4669 dell'8.3.2019) (*allegato 4*);
- Richiesta da parte del Gruppo "Insieme per Crescere" dello stato di attuazione della nota prot. n. 4669 dell'8.3.2019 dell'Assessorato Regionale al Territorio e Ambiente – Dipartimento Urbanistica (*allegato 5*);
- Relazione del Responsabile dell'UTC di questo comune (nota prot. n. 5674 del 28.5.2019), (*allegato 6*).

Non appare superfluo evidenziare che mentre nella segnalazione su presunto danno erariale nei confronti del comune di Valledolmo trasmessa ad organi esterni, il Gruppo consiliare "Insieme per Crescere" avanza il sospetto che il ritardo nella definizione dell'area artigianale sia stata volutamente deliberata per favorire autorizzazioni in variante al PRG sul verde agricolo, nell'identica lettera oggetto della presente interrogazione le testuali parole "verrebbe da pensare che bisognava dare qualche autorizzazione in variante al PRG sul verde agricolo prima di definire la zona artigianale per tutti" scompaiono magicamente.

Tralasciando la codardia evidenziata nella circostanza, nel sottolineare la gravità del sospetto avanzato, si invitano i componenti del Gruppo consiliare "Insieme per Crescere" a precisare pubblicamente i termini di questo sospetto ovvero a ritrattare, altrettanto pubblicamente, tale insinuazione pena l'assunzione di tutte le conseguenti responsabilità nelle sedi giudiziarie.

Il Sindaco  
Dott. Angelo Gatti



## PRESIDENTE

Passa alla trattazione del quarto punto all'O.d.g., avente ad oggetto "interrogazioni e interpellanze;

**Il Presidente** riferisce che dai verbali delle sedute precedenti risulta una interrogazione dell'11/03/2019 a firma dei consiglieri di minoranza che è stata discussa l'11 maggio ed il dibattito si è interrotto perché uno dei consiglieri proponente era assente.

**Il Consigliere Modica** chiarisce che ha presentato un'interrogazione relativa all'applicazione delle nuove norme recepite dalla Regione Sicilia sulla semplificazione amministrativa e chiede se si è data attuazione agli adempimenti in essa previsti.

**Interviene il Sindaco** il quale fa presente che la norma regionale non fa che recepire la normativa nazionale riproponendo tutti i passaggi relativi al procedimento amministrativo. Sia questa un'occasione per fare un corso di aggiornamento per tutto il personale, perché ci sono una serie di adempimenti a carico dei capi settore. Prendiamo un impegno come Amministrazione per l'attuazione di tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente.

**Il Cons. Modica** chiede spiegazioni in merito al Cimitero e al Mattatoio, non comprende se durante gli orari di apertura è prevista la custodia del cimitero. Chiede di attenzionare la problematica della custodia del cimitero e se qualcuno è adibito a questi compiti.

**L'Assessore Runfola** precisa che in questo momento non c'è un custode, c'è un responsabile del cimitero e che si sta studiando come risolvere il problema della custodia.

**Il Cons. Modica** accetta l'impegno e che si sta lavorando per risolvere il problema. Per quanto concerne l'area artigianale di c/da Rinella dichiara che la problematica investe più amministrazioni e che si è dovuto aiutare con lo studio degli atti. Va bene la risposta del Sindaco ma dichiara che la parte in cui dice siamo codardi gli sta stretta. Noi abbiamo pensato che la cosa fosse accantonata per chissà quali motivi, ma che ci fossero ricadute politiche diverse. Un ufficio non può mantenere una variante non trasmettendola all'Assessorato competente. Quella zona è oggi verde agricolo e non è stata mai considerata area artigianale.

**Il Sindaco** precisa che rappresenta il Comune in tutte le sue manifestazioni. Se mi si scrive oggi devo rispondere. La lettera che la minoranza ha scritto è stata pesante. Continua facendo presente che non è stato acceso un mutuo ma che avendo saputo che nei trasferimenti dello Stato c'era una somma pari a circa 18 mila euro per investimenti la si è utilizzata per il mutuo di 250 mila euro per l'area artigianale. Ripercorre l'iter relativo all'area artigianale e chiarisce che si sta ripartendo da zero e per quanto concerne la trasmissione degli atti alla Regione evidenzia che la documentazione è stata trasmessa all'assessorato Territorio ed Ambiente ma non al Dipartimento urbanistica e c'è stato un difetto di comunicazione tra gli uffici.

**Il Presidente del Consiglio** in quanto assessore alle Attività Produttive della Giunta Favari, nella precedente legislatura, chiarisce alcuni passaggi della vicenda, secondo Lui soggetti ad

interpretazione errata e/o strumentalizzazioni. La nota della minoranza permette di poter ricominciare l'iter con linearità non ripetendo gli errori del passato. Contestata però le parole non moderate della minoranza laddove si parla di ipotetico danno erariale. Tutti i passaggi sono stati fatti a garanzia dell'Ente. Il mutuo è stato contratto nel 2011 per la realizzazione di alcune opere di urbanizzazione e/o esproprio dei terreni dove dovrebbe sorgere la nuova area. L'azione della nuova amministrazione comunale è quella di continuare con attenzione l'iter iniziato e presentare la nuova progettualità, coinvolgendo i consiglieri comunali ed i soggetti interessati.

Il cons. **Immordino** rigetta l'idea che l'area artigianale è stata un danno per la comunità.

Letto e sottoscritto;

**IL PRESIDENTE**

F.to Dr. Peppuccio Catania

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

F.to Immordino Giuseppa

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to Dott.ssa Rosanna Napoli

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Affissa all'Albo Pretorio On Line il 27.01.2020

**IL MESSO COMUNALE**

F.to Gervasi Salvatore

**DISPOSIZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Capo del Comune:

**DISPONE**

che copia della presente deliberazione - ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 - sarà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio On Line del Comune il \_\_\_\_\_, e che vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Valledolmo, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to Dott.ssa Rosanna Napoli

Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio On Line, si certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata e che entro il termine di gg. 15 dalla data di pubblicazione non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

**IL MESSO**

F.to Gervasi Salvatore

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È IMMEDIATAMENTE  
ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART. 12, DELLA L.R. N° 44/91.

Valledolmo, li \_\_\_\_\_

Visto:

Il Segretario Comunale

f.to \_\_\_\_\_

**COMUNE DI VALLEDOLMO**

Diventato esecutivo il \_\_\_\_\_, per  
decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 12,  
della L.R. N° 44/91.

Valledolmo, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

f.to \_\_\_\_\_